

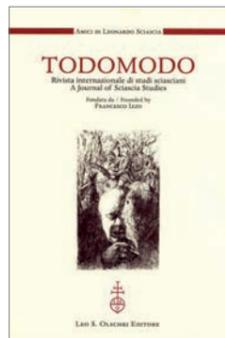
Ispezioni della terribilità Leonardo Sciascia e la giustizia



... il potere di giudicare i propri simili non può e non deve essere vissuto come potere. Per quanto possa apparire paradossale, la scelta della professione di giudicare dovrebbe avere radice nella repugnanza a giudicare, nel precetto di non giudicare; dovrebbe cioè consistere nell'accedere al giudicare come ad una dolorosa necessità, nell'assumere il giudicare come un continuo sacrificarsi all'inquietudine, al dubbio.

LEONARDO SCIASCIA (1987)

LOUIS JANMOT, *Cauchemar*, olio su tela, 1854, Lyon, Musée des Beaux Arts ©



LETTURE MASSIMO BORDIN 2020 - 2021

Ciclo di incontri per il Centenario della Nascita di Leonardo Sciascia
(Bari, Firenze, Torino, Palermo, Padova, Roma, Milano)

UNIONE CAMERE PENALI ITALIANE - AMICI DI LEONARDO SCIASCIA

Ogni problema della giustizia penale, resta destinato all'intelligenza di chi giurista non è.

Sta dentro questo pensiero di Massimo Nobile, il pilastro portante dei sette appuntamenti immaginati dal Centro Studi giuridici e sociali «Aldo Marongiu» dell'Unione delle Camere Penali Italiane e dall'Associazione Amici di Leonardo Sciascia. L'idea si affacciò sul finire del 2019 - trent'anni dalla morte del grande scrittore siciliano - e venne pensata come un cammino verso l'altra ricorrenza - 2021, centenario della nascita - nelle cui più ampie manifestazioni le *Ispezioni* vengono ad iscriversi: attingere alla produzione (soprattutto) narrativa dell'Autore; cogliervi 'frasi-chiave'; propiziarvi un dialogo sopra, tra intellettuali di formazione ed estrazione diversa.

Conversando con Claude Ambroise, Sciascia affermava che «tutto è legato al problema della giustizia: in cui s'involge quello della libertà, della dignità umana, del rispetto tra uomo e uomo». Un pensiero centrale nella sua scrittura, un'ossessione, che -come per legge di natura- ha mosso i penalisti italiani a tributargli omaggio. Nel secolo trascorso, non v'è infatti intellettuale 'profano' che tanto si sia misurato col problema del giudicare, col rapporto tra giudice e legge, con i modi di procedere all'accertamento giudiziale, con la pena, con le degenerazioni e gli inquinamenti dell'amministrare giustizia.

Della sua *ossessione*, Sciascia conosce bene la terribilità. L'ha introvertita, constatando quali e quante atrocità portarono e portano quel nome. Ausiliano, ancora, riflessioni di Massimo Nobile: «Gli apparati e la loro storia mostrano miserie, falsità, sproporzioni. Certe "immoralità" sono endemiche: non emergono in momenti lontani o isolati; o per sbagli occasionali di qualche operatore; o solo per la scelta d'un modello procedurale invece d'uno diverso ... Dunque è la "giustizia penale" in sé che infine ci coglie con un sapore amaro, molto amaro».

Tutti sappiamo che quella macchina sociale permane indispensabile. Ma altrettanto indispensabile è avere coscienza del suo duplice volto.

Sciascia ha disvelato imposture, lati scuri, bui. Chi ci segua in queste spaventose *Ispezioni*, evocando Camus, difficilmente potrà tornarvi identico a quando vi sarà entrato.

BARI

25 settembre 2020
15.00
Sala del Consiglio
Regionale Pugliese
Via Gentile, 52

«Il far nome di sodali, di complici, è stato sempre dai giudici inteso come un passar dalla loro parte»

(L. SCIASCIA, *La strega e il capitano*)

Coordina: ENRICA SIMONETTI, caposervizio Cultura e Spettacoli, «La Gazzetta del Mezzogiorno»
Saluti: Autorità, UCPI, Amici di Leonardo Sciascia
Interventi: GIANFRANCO DIOGUARDI, ingegnere, presidente onorario Fondazione Dioguardi
FILIPPO LA PORTA, critico letterario, «la Repubblica»
VINCENZO MAIELLO, avvocato, Università Federico II di Napoli, Centro Studi giuridici e sociali «Aldo Marongiu»
MARCO NICOLA MILETTI, storico del diritto, Università di Foggia

FIRENZE

27 novembre 2020
15.00
Auditorium di
Santa Apollonia
Via S. Gallo, 25

«La pena di morte non ha niente a che fare con la legge: è un consacrarsi al delitto, un consacrare il delitto»

(L. SCIASCIA, *Il cavaliere e la morte*)

Coordina: FRANCO CORLEONE, già garante dei diritti dei detenuti Regione Toscana
Saluti: Autorità, UCPI, Amici di Leonardo Sciascia
Interventi: PIETRO COSTA, storico del diritto, Università di Firenze
LUCIANO COSTANTINI, magistrato
ANDREA PUGIOTTO, costituzionalista, Università di Ferrara
VINCENZO VITALE, avvocato, Università di Catania

TORINO

4 dicembre 2020
15.00
sede da confermare

«Si è mai posto, lei, il problema del giudicare? Sempre»

(L. SCIASCIA, *Il contesto*)

Coordina: GUIDO DAVICO BONINO, critico letterario, Università di Torino,
Saluti: Autorità, UCPI, Amici di Leonardo Sciascia
Interventi: PAOLO BORGNA, magistrato
PAOLO FERRUA, Università di Torino, Centro Studi giuridici e sociali Aldo Marongiu
GAETANO INSOLERA, avvocato, Università di Bologna, Centro Studi giuridici e sociali «Aldo Marongiu»
DOMENICO SCARPA, consulente letterario-editoriale, Centro internazionale di studi Primo Levi

PALERMO

8 gennaio 2021
15.00
Palazzo dei Normanni
A.R.S. - Sala Gialla
P.zza Indipendenza, 1

«Per come va l'ingranaggio, potrebbero essere tutti innocenti»

(L. SCIASCIA, *Il contesto*)

Coordina: GIANFRANCO MARRONE, semiologo, Università di Palermo
Saluti: Autorità, UCPI, Amici di Leonardo Sciascia
Interventi: GIOVANNI FIANDACA, Università di Palermo, Centro Studi giuridici e sociali «Aldo Marongiu»
FAUSTO GIUNTA, avvocato, Università di Firenze, Centro Studi giuridici e sociali «Aldo Marongiu»
SALVATORE SILVANO NIGRO, filologo e italianista, IULM Milano
ROBERTO TRICOLI, avvocato, UCPI

PADOVA

12 febbraio 2021
15.00
Sala della Carità
Via S. Francesco, 61

«Sono stato un morto che ha seppellito altri morti [...] Lo siamo stati tutti, in questo nostro mestiere di accusare e di giudicare»

(L. SCIASCIA, *Porte aperte*)

Coordina: RICCIARDA RICORDA, italianista, Università Ca' Foscari, Direzione Editoriale «Todomodo»
Saluti: Autorità, UCPI, Amici di Leonardo Sciascia
Interventi: EMANUELE FRAGASSO JR, avvocato, Università di Padova
DANIELE NEGRI, Università di Ferrara, Centro Studi giuridici e sociali «Aldo Marongiu»
EMANUELE ZINATO, italianista, Università di Padova

ROMA

12 marzo 2021
10.00 - 17.00
sede da confermare

«Di brav'uomini è la base di ogni piramide d'iniquità»

(L. SCIASCIA, *Porte aperte*)

Coordina: GUIDO VITIELLO, Università di Roma, La Sapienza
Saluti: Autorità, UCPI, Amici di Leonardo Sciascia
Interventi: ANTONIO BEVERE, magistrato
EMMA BONINO, senatrice +Europa, presidente Comitato Centenario Sciasciano
CARLO GUARNIERI, Università di Bologna, Centro Studi giuridici e sociali «Aldo Marongiu»
NATALINO IRTI, giurista, Accademia dei Lincei
MATTEO MARCHESINI, scrittore, «il Foglio», «Radio Radicale», «Sole 24 ore»
FRANCESCO PETRELLI, avvocato, UCPI
GIORGIO SPANGHER, Università di Roma, La Sapienza, Centro Studi giuridici e sociali «Aldo Marongiu»
NICOLÒ ZANON, giudice costituzionale
VINCENZO ZENO ZENCOVICH, avvocato, Università RomaTre

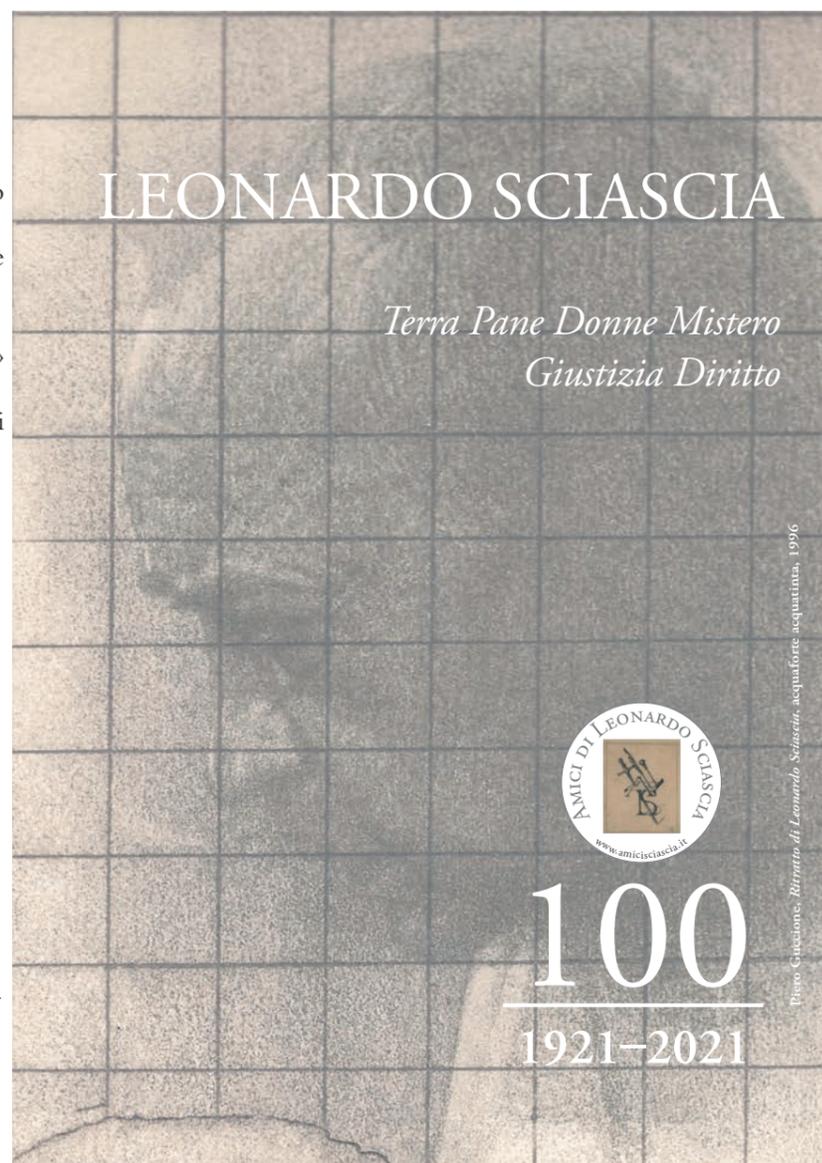
MILANO

9 aprile 2021
15.00
Biblioteca Comunale
Palazzo Sormani
Sala del Grechetto
Via F. Sforza, 7

«Terrificante è sempre stata l'amministrazione della giustizia, e dovunque. Specialmente quando fedi, credenze, superstizioni, ragion di stato o ragion di fazione la dominano o vi si insinuano»

(L. SCIASCIA, *La strega e il capitano*)

Coordina: SIMONA VIOLA, avvocato, ITALIATODIDIRITTO
Saluti: GIUSEPPE SALA, sindaco, Comune di Milano
EMMA BONINO, senatrice +Europa, presidente Comitato Centenario Sciasciano
STEFANO PARISE, direttore Area Biblioteche, Comune di Milano
ANDREA SOLIANI, presidente Camera Penale di Milano
FRANCESCO IZZO, presidente Amici di Leonardo Sciascia
LORENZO ZILLETTI, avvocato, responsabile Centro Studi giuridici e sociali «Aldo Marongiu» UCPI
Interventi: SALVATORE SCUTO, avvocato, UCPI
PAOLO SQUILLACIOTTI, filologo, CNR OVI di Firenze, curatore *Opere di Sciascia (Adelphi)*
VITO VELLUZZI, filosofo del diritto, Università Statale di Milano



Gli Atti del ciclo d'incontri saranno pubblicati da Amici di Sciascia e UCPI, in collaborazione con la casa editrice Leo S. Olschki
<http://www.amicisciascia.it>

Accesso agli incontri in presenza fino alla capienza massima consentita
Per partecipare è indispensabile la registrazione preliminare online: centenario@amicisciascia.it
Nell'impossibilità di organizzare gli incontri in presenza, verranno tenuti in streaming